



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione civile



Regione siciliana

**L'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA RIFIUTI**

ex O.P.C.M. 09 luglio 2010, n.3887

* * *

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 110 DEL 19 SET. 2012

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione"*, la quale ha istituito il *"Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti"*;
- VISTA** la nota n. 41598 del 14 settembre 2012 a firma del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e del soggetto attuatore ex O.P.C.M. 3887/2010 avente ad oggetto: *"Proposta di regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti in via emergenziale"* ;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione siciliana;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, n. 3887, recante: *"Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione siciliana"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 luglio 2010 n. 3887, il quale dispone che *"il Presidente della Regione siciliana è nominato commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti in atto nella medesima Regione"*;
- VISTO** l'art. 9 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 luglio 2010 n. 3887, in particolare alle lettere l) e m), nel quale vengono elencate le disposizioni normative ed i relativi articoli cui è possibile derogare, qualora se ne riscontri la necessità e per il perseguimento delle finalità sancite nella citata ordinanza;
- VISTA** la legge regionale 8 aprile 2010 n.9 recante norme in materia di *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* e successive modifiche ed integrazioni ;
- CONSIDERATO** tuttavia che, ad oggi, non tutti gli enti territoriali dell'Isola hanno adempiuto alle attività necessarie alla costituzione delle nuove Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti -S.R.R.-, deputate a gestire il ciclo integrato dei rifiuti in Sicilia nel nuovo sistema, e che in ragione del mancato rispetto dei termini di legge,

l'Amministrazione regionale - Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è intervenuta in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti degli enti territoriali inadempienti rispetto all'obbligo di legge concernente l'adesione al nuovo modello di gestione del ciclo integrato dei rifiuti di cui all'art 6 e ss. della legge citata;

- VISTA** la nota n. 41598 del 14 settembre 2012 a firma del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e del soggetto attuatore ex O.P.C.M. 3887/2010 avente ad oggetto: "*Proposta di regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti in via emergenziale*";
- VISTO** l'articolo 6 comma 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, n. 3887;
- RITENUTO** intervenire, a salvaguardia e tutela della salute pubblica e dell'ordine pubblico, per scongiurare la interruzione del sistema e garantire la continuità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Sicilia, sino all'avvio operativo delle nuove Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti -S.R.R.- ai sensi dell'art.6 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9 e successive modifiche ed integrazioni, e comunque non oltre i termini della gestione commissariale, assicurando, anche in deroga all'art. 19 comma 2 bis della stessa legge, nella parte in cui si stabilisce che ".....(omissis) Le gestioni cessano il 30.09.2012....(omissis)", che la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in Sicilia sia garantita in regime di ordinarietà, fino ai suddetti termini, attraverso i soggetti a qualsiasi titolo già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti o comunque nella stessa coinvolti.

DISPONE

ART. 1

Per le ragioni di fatto e di diritto di cui in premessa, al fine di assicurare la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sussistendo le ragioni di urgenza di cui all'O.P.C.M. n.3887/2010, sino all'avvio operativo delle nuove Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti - S.R.R.- ai sensi dell'art.6 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9 e successive modifiche ed integrazioni, e comunque non oltre i termini della gestione commissariale, fatte salve altresì le previsioni di cui all'articolo 4 della Ordinanza commissariale n. 151 del 10 novembre 2011, i soggetti a qualsiasi titolo già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti o comunque nella stessa coinvolti devono assicurare l'integrale e regolare prosecuzione del servizio.

ART. 2

La presente ordinanza verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.



Il Commissario delegato
Il Presidente della Regione siciliana
(On. Dott. Raffaele Lombardo)